

Miglioriamo il nostro bridge con l'aiuto di **AMBIGUOUS**

Metodo dichiarativo

www.infobridge.it

**"l'ambiguità è un fenomeno intrinseco al fatto linguistico, alla testualità,
alla comunicazione e... alla licita"**



Capitolo	Pag.
L'apertura di 1♣ forte in terza posizione	3
Prima risposta all'apertura di 1♣ forte in terza posizione	3
La richiesta quantitativa degli Assi	4
La risposta in transfer di 1♦ e gli sviluppi successivi	4
Il Realizzo (replica di 1♥ dell'apertore)	5
I tre cicli di indagine	14
Il Nuovo Colore	18
La rottura dell'indagine	27

N.	Smazzate	Pag.
1	L'accertamento del Fante	7
2	Doppia trial nel nuovo colore	13
3	La RA e le CBI	15
4	La frenata sotto slam	20
5	Rottura transfer e doppia trial	22
6	La fermata a manche	23
7	Un grande slam con 28 PO	23
8	La rottura dell'indagine	24
9	British Simultaneous Pair	24
10	British Simultaneous Pair	28

L'apertura di 1♣ in terza posizione

L'apertura di 1♣ in terza posizione è del tutto convenzionale ed include tutte le mani di apertura di *fascia forte*, cioè tutte quelle prive di colori quinti con forza di almeno 18 PO o tutte quelle con colori almeno quinti e con 3½ perdenti o meno.

Per le seconde i PO possono essere meno di 18 solo quando lo sbilanciamento è tale da comportare 3½ perdenti o meno e l'apertura risulta convalidata con la *Regola del 5*.

Più concisamente è possibile dire che si aprono di 1♣ tutte le mani di rovescio massimo che contano più di 18 PO e/o hanno 3½ perdenti o meno.

Dal punto di vista statistico le mani che sono ricomprese nell'apertura di 1♣ sono quantitativamente così suddivise:

Fascia	Fa%	Fr%
1 ^a ≡ 18-19	2,64	64,7
2 ^a ≡ 20-22	1,23	30,1
3 ^a ≡ 23+	0,21	5,2
Totale	4,09	100

Se si tiene conto delle poche mani che pur avendo meno di 18 PO scalano nell'apertura di 1♣ in quanto contano 3½ perdenti o meno, la tabella può essere così approssimata:

Fascia	Fa%	Fr%
1 ^a	2,70	65
2 ^a	1,25	30
3 ^a	0,21	5
Totale	4,16	100

In base a questi dati di ricorrenza statistica, trovandosi in terza posizione capiterà di aprire di 1♣ forte circa una volta ogni 24 mani giocate.

Quando si aprirà di 1♣ forte, circa i $\frac{2}{3}$ delle volte lo si farà con una mano di fascia minima, meno di $\frac{1}{3}$ delle volte lo si farà con una mano di fascia intermedia, ed infine, circa $\frac{1}{20}$ delle volte lo si farà con una mano di fascia massima.

Circa una volta su 50 lo si farà con meno di 18PO ma con 3½ perdenti o meno rispettando la *Regola del 5*.

Prima risposta all'apertura di 1♣ in terza posizione

Passo	1♣
1♦♥	Transfer a cuori/picche con colore almeno quinto e 6/11PO, GF
1♠	Transfer a SA con mano di 6/11 PO priva di colori quinti, GF
1SA/2♣	Transfer a fiori/quadri con colore almeno quinto e 6/11 PO, GF
2♦♥	Transfer a cuori/picche con colore almeno sesto e mano di massimo 5 PO
2♠	Transfer a SA con mano bilanciata di massimo 5 PO
2SA/3♣	Transfer a fiori/quadri con colore almeno sesto e mano di massimo 5 PO

Le risposte fino a 2♣ sono forzanti a manche e non escludono lo slam.

Le risposte da 2♦ a 3♣ sono transfer deboli con massimo 5PO che, in caso di minimo dell'apertore, potrebbero configurare una linea non in grado di reggere una manche.

La richiesta quantitativa degli Assi (interrogativa RA)

Prima di approfondire la dinamica degli sviluppi successivi alla prima risposta all'apertura forte di 1♣, si vuole descrivere una possibilità precipua prevista in tutte le sequenze di *Ambiguous* successive a detta apertura che prevede di utilizzare il primo gradino libero superiore a quelli usati per le previste interrogazioni, per operare la richiesta quantitativa degli Assi (in seguito semplicemente: RA) prevedendo una scaletta di risposte a tre gradini:

- 1° gradino = zero o tre Assi
- 2° gradino = uno o quattro Assi
- 3° gradino = due Assi

Pertanto tutti i marchingegni usati nello sviluppo licitativo successivo a tutte le altre aperture descritti nella Plaqueette dedicata all' "Avvicinamento allo slam" sono aboliti tranne le Cue Bid Inquiry (CBI) che scattano subito dopo la RA.

Il metodo di interrogazione è peculiare proprio perché, oltre ad essere appoggiato su un gradino variabile da sequenza a sequenza, esclude completamente dallo sviluppo licitativo l'intero universo delle Key Card.

Come al lettore risulterà più chiaro in seguito, questa scelta trova spiegazione nella struttura dello sviluppo licitativo dedicato all'apertura di 1♣ forte che, il più delle volte, rende disponibili assai presto la maggior parte delle informazioni che di solito vengono fornite mediante le key card.

Il fatto è che, quando si verifica l'apertura di 1♣ forte in terza posizione, il rispondente ha una forza limitata che può essere comunicata in poche battute, così che, è molto più conveniente poter adire ad un'indagine più mirata a beneficio dell'apertore.

La risposta forcing di 1♦ (in transfer a cuori)

In realtà, sarebbe preferibile sostituire alla locuzione "in transfer", quella di "in sotto-colore", in quanto l'apertore non è tenuto a realizzare il transfer avendo la possibilità alternativa di presentarne un nuovo colore proprio almeno quinto.

La prima risposta di 1♦ certifica che il rispondente ha una mano di 6/11 PO e con almeno cinque carte di cuori.

Inoltre, assicura che cuori è il colore più lungo della mano del rispondente o, in alternativa, che è il più alto in rango tra due di pari lunghezza (5.5 o 6.6).

In caso di fit immediato nel colore di cuori, l'apertore potrà ricorrere al realizzo semplice che non sarà passabile e che garantirà un appoggio di almeno un onore maggiore terzo o, di almeno quattro cartine, nel colore reale del rispondente:

Passo		1♣
1♦		?
1♥	Realizzo con appoggio a cuori. Non passabile e interrogativo a cuori (trial bid)	

In alternativa, l'apertore potrà *rompere il transfer* nominando un proprio colore almeno quinto secondo le regole del lungo-corto rivelando, così, di avere a cuori, tutto al più, tre cartine o un onore secondo e, più normalmente, ancora meno:

Passo	1♣
1♦	?
1♠/2♣♦	Colore almeno quinto. Non passabile e interrogativo nel colore licitato (trial bid)

Nei rimanenti casi di mancanza del fit minimo necessario per operare il realizzo, l'apertore che non potrà vantare un proprio colore quinto, potrà ricorrere ad una nutrita serie di 6 risposte che saranno tutte piuttosto esplicative circa i contenuti della propria apertura. Tra esse, le due risposte a SA più economiche, saranno le uniche che potranno essere passate dal rispondente:

Passo	1♣
1♦	?
1SA	Con mano bilanciata di 18/19 PO senza appoggio a cuori, passabile
2♥	Con mano bilanciata di 20/21 PO senza appoggio a cuori, obbliga 2♠
2♠	Con mano tricolore di 18/19 e singolo a cuori
2SA	Con mano bilanciata di 22/23 senza appoggio a cuori, ancora passabile
3♣	Con mano bilanciata di 24+ PO senza appoggio a cuori, obbliga 3♦ con la quarta di picche e 3♥ senza la quarta di picche
3♠	Con mano tricolore 20+ con singolo a cuori

Di fatto, sarà possibile suddividere le repliche dell'apertore in 10 possibili licite suddivise in tre filoni logici che avranno svolgimenti ben separati:

- **Realizzo** = una sola replica che fissa l'atout nelle cuori (salvo successivo shift)
- **Trial Bid** = 3 repliche a livello che chiedono notizie circa un nuovo colore
- **Esagono** = 6 repliche in misfit a cuori descrittive della distribuzione dell'apertore

Il filone mediano (quello delle 3 Trial Bid) lascia ambiguità circa l'esistenza di appoggio al colore transfer che, però, qualora esista, non potrà essere migliore di un semi fit (tre cartine o un onore maggiore secondo) perché, se lo fosse, avrebbe meritato il realizzo.

Realizzo

Quando l'apertore realizza al minimo livello il transfer proposto dal compagno, denuncia una mano di appoggio che, oltre a fissare cuori come colore di atout, chiede notizie immediate circa gli OM posseduti dal rispondente nel colore stesso.

Lo scopo di questa scelta è quella di capire immediatamente se il colore di cuori avrà la solidità necessaria per poter sorreggere le ambizioni dell'apertore che la forza complessiva della linea dovesse suggerirgli di poter intraprendere.

Insomma, per dirla in altro modo, si possono pure avere 33 PO ma, se mancano Asso e Re nel colore di atout, non si può andare da nessuna parte.

Il rispondente sarà obbligato a fornire le informazioni richieste circa la solidità del proprio colore di cuori che sarà certamente almeno quinto. Lo farà mediante una scaletta a quattro gradini che viene mostrata qui di seguito:

Passo		1♣
1♦		1♥
1♠	Nessun onore maggiore	
1SA	Un solo onore maggiore	
2♣	Due onori maggiori	
2♦	Tre onori maggiori	

Di fatto, il rispondente può avere 3OM a cuori solo quando l'apertore ha operato il realizzo con quattro o più cartine. In pratica, quasi mai.

Con il i primi due gradini, il rispondente esclude la presenza di due OM nel colore realizzato dall'apertore e, di conseguenza, potrebbe anche avere sei carte di cuori perché il colore sarebbe, in ogni caso, troppo debole per consentire una sottoapertura al suo primo turno di licita (quello iniziale in cui il rispondente è passato).

Dopo il secondo gradino, non si può escludere che il colore realizzato dall'apertore sia sesto, tuttavia, se così fosse, la mano del rispondente sarebbe troppo debole per meritare una sotto apertura al primo giro di licita (5-8 PO) e, pertanto, l'apertore può escludere che con due OM e 9/11 PO, il rispondente abbia omesso di sotto aprire. Il rispondente potrebbe avere una simile combinazione di onori solo qualora il colore realizzato fosse quinto.

Dopo la prima risposta obbligata e, qualunque essa sia stata delle 4 possibili, l'apertore può approfondire l'indagine in base al seguente rigido protocollo:

- 1) **Conclusione a salto** in uno qualsiasi dei possibili 5 contratti di manche
- 2) **Cheapest bid** = (1° gradino) chiede ulteriori informazioni circa il colore realizzato
- 3) **Nuovo colore** = (2°-4° gradino) esegue una *trial bid posizionale* in un nuovo colore
- 4) **RA** = (5° gradino) interrogativa RA e successiva sequenza CBI

La prima risoluzione impone il *passo* al rispondente.

La seconda risoluzione impone al rispondente di chiarificarsi meglio circa il colore di atout con risposte a gradini secondo un protocollo prestabilito.

La terza risoluzione impone al rispondente di declamare, sempre secondo un protocollo prestabilito, quanto posseduto nel colore interrogato. Essa può essere eseguita nominando i tre gradini successivi per rango (2° gradino = fiori, 3° gradino = quadri, 4° = picche).

La quarta risoluzione impone al rispondente risposte conformi al protocollo della RA e delle successive CBI (cfr. Plaquette "Avvicinamento a Slam").



L'indagine

A mero titolo di esempio, dopo il realizzo e la susseguente risposta di primo gradino le continuazioni dell'apertore potranno essere le seguenti:

Passo		1♣
1♦		1♥
1♠ (nessun onore maggiore a cuori)		?
1SA	Cheapest bid, chiede ulteriori chiarimenti a cuori	
2♣♦♥	Nuovo colore, chiedono posizionalmente notizie sui colori di fiori / quadri / picche	
2♠	Interrogazione RA (richiesta del numero di Assi)	
3SA	Conclusione	
4♥♠	Conclusione	
5♣♦	Conclusione	

Le conclusioni a manche in un colore diverso da quello di realizzo non debbono destare meraviglia, in quanto l'apertore di un fiori forte, di sovente possiede un colore lungo e chiuso o, comunque, autosufficiente.

La modalità per interrogare un secondo colore è stabilita per protocollo equiparando ognuno dei tre gradini di interrogazione ad un colore laterale di rango crescente partendo da fiori.

Sempre a titolo di maggior chiarimento, qualora la risposta al realizzo avesse mostrato il possesso di un onore maggiore a cuori:

Passo		1♣
1♦		1♥
1SA (un onore maggiore a cuori)		?
2♣	Cheapest bid, chiede ulteriori chiarimenti a cuori	
2♦♥♠	Tre gradini che chiedono notizie rispettivamente su: fiori / quadri / picche	
2SA	Interrogazione RA (richiesta del numero di Assi)	
3SA	Conclusione	
4♥♠	Conclusione	
5♣♦	Conclusione	



Approfondimenti sui colori

Parimente, qualora la risposta fosse stata di terzo gradino:

Passo	1♣
1♦	1♥
2♣ (due onori maggiori a cuori)	?
2♦	Cheapest bid, chiede ulteriori chiarimenti a cuori
2♥♠/2SA	Tre gradini che chiedono notizie rispettivamente su: fiori / quadri / picche
3♣	Interrogazione RA (richiesta del numero di Assi)
3SA	Conclusione
4♥♠	Conclusione
5♣♦	Conclusione

Infine, qualora la risposta fosse stata di quarto gradino:

Passo	1♣
1♦	1♥
2♦ (tre onori maggiori a cuori)	?
2♥	Cheapest bid, chiede ulteriori chiarimenti a cuori
2♠/2SA/3♣	Tre gradini che chiedono notizie rispettivamente su: fiori / quadri / picche
3♦	Interrogazione RA (richiesta del numero di Assi)
3SA	Conclusione
4♥♠	Conclusione
5♣♦	Conclusione

Riepilogando, a seguire la risposta a gradino che chiarisce l'appoggio a cuori e conclude il primo ciclo di indagine:

- ✚ Il primo gradino (cheapest bid) è sempre dedicato all'approfondimento degli onori presenti nel colore di realizzo e con la relativa risposta conclude il *secondo ciclo di indagine*. Questa seconda interrogazione può essere reiterata mediante la cheapest bid concludendo il *terzo ed ultimo ciclo di indagine*
- ✚ I successivi tre gradini sono dedicati alla interrogazione di un secondo colore laterale di rango crescente (1° gradino = rango inferiore, 2° gradino = rango intermedio, 3° gradino = rango superiore) le cui relative risposte concludono il *secondo ciclo d'indagine*. Anche questa seconda interrogazione può essere reiterata mediante la cheapest bid concludendo il *terzo ed ultimo ciclo di indagine*
- ✚ Il quinto gradino è dedicato alla RA e alle eventuali successive CBI

Per quanto detto, l'indagine sul colore di realizzo può concludere tutti e tre i *cicli d'indagine protocolari* qualora venga seguita da due approfondimenti (ognuno attivato mediante la cheapest bid), oppure, ne può concludere due quando è seguita da una sola interrogazione di approfondimento, o infine, ne può concludere uno soltanto quando non seguono richieste di approfondimento a quanto mostrato con la prima risposta.

Concluso il primo ciclo di indagine, ne può nascere un secondo che inizia con l'interrogazione di un nuovo colore e lascia lo spazio per interrogarne un terzo. Tuttavia, se sul secondo colore è operato un approfondimento (sempre tramite la cheapest bid), allora, si sono conclusi tre giri di indagine e non si può più indagare circa un terzo colore.

Insomma, è possibile indagare tre colori diversi solo se per nessuno dei tre viene eseguito l'approfondimento.

Questo procedimento dei tre cicli di indagine si svolge cercando di mantenere la licita al livello più basso possibile, una preoccupazione che pervaderà l'intero sviluppo licitativo dell'apertura di 1♣ forte.

Infatti, il principio del risparmio dello spazio utile è una delle colonne portanti di Ambiguous e diviene particolarmente produttivo quando la licita è impostata in maniera mono-direzionale (cioè, con un lato che interroga e l'altro che si limita a rispondere).

Questo tipo di impostazione è applicabile con particolare successo quando un lato è molto più forte dell'alto, appunto, come avviene quasi sempre dopo l'apertura di 1♣ forte.

Quando l'apertore inizia il secondo ciclo di indagine chiedendo approfondimenti sul colore di realizzo, il comportamento del rispondente sarà funzione della precedente risposta:

Passo		1♣
1♦		1♥
1♠ (nessun onore maggiore a cuori)		1SA (chiede altre notizie sulle cuori)
2♣	Colore quinto	
2♦	Colore sesto	

Passo		1♣
1♦		1♥
1SA (un onore maggiore a cuori)		2♣ (chiede altre notizie sulle cuori)
2♦	Dama quinta	
2♥	Dama sesta	
2♠	OT quinto (OT = Onore di Testa cioè: Asso o Re)	
2SA	OT sesto (OT = Onore di Testa cioè: Asso o Re)	

Passo		1♣
1♦		1♥
2♣ (due onori maggiore a cuori)		2♦ (chiede altre notizie sulle cuori)
2♥	Colore quinto	
2♠	Colore sesto	

Quando la seconda risposta è quella di 2♦ (3 OM), il colore non può essere sesto e, di conseguenza, non è previsto ulteriore approfondimento.

Nell'ipotesi che l'apertore voglia dedicare anche il *terzo ciclo di indagine* all'approfondimento del colore di realizzo, qualunque tipo di specificazione sia stata declamata in precedenza, questa terza ulteriore indagine prevederà l'accertamento degli onori minori (Fante e/o Dieci).

Ad esempio:

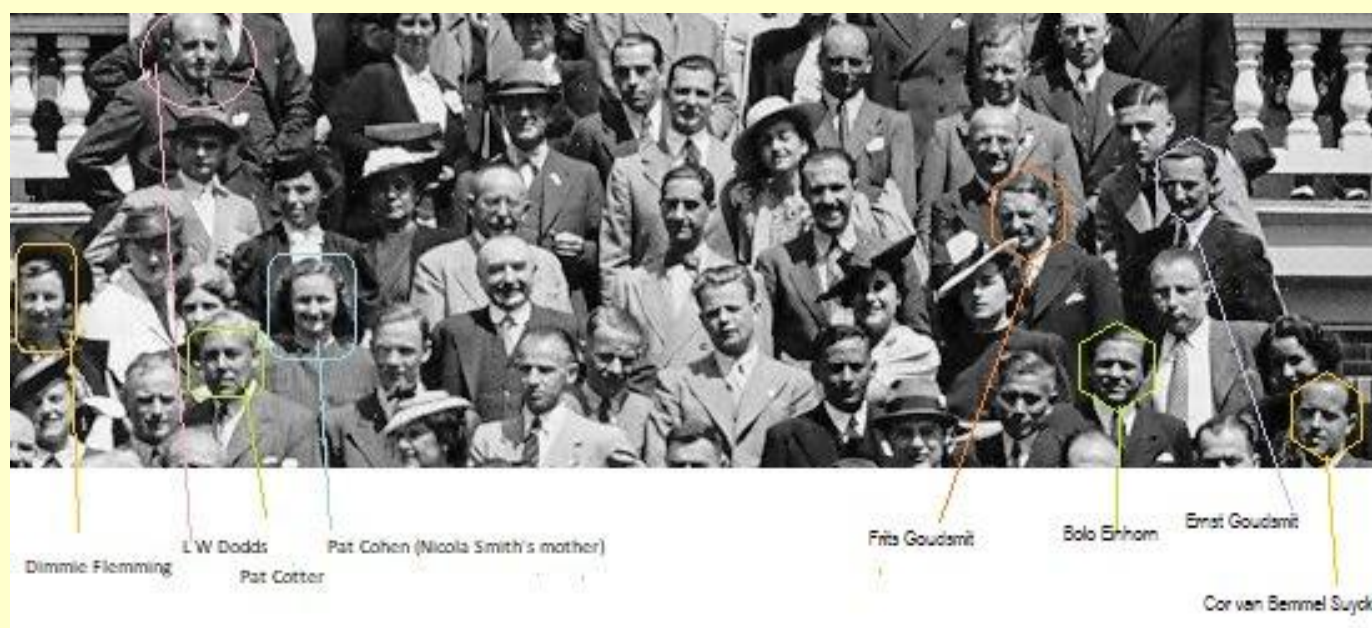
Passo		1♣
1♦		1♥
2♣ (due onori maggiore a cuori)		2♦ (chiede altre notizie sulle cuori)
2♥ (colore quinto)		2♠ (chiede altre notizie sulle cuori)
2SA	Senza il Fante	
3♣	Con il Fante ma senza il Dieci	
3♦	Con l'accoppiata Fante e Dieci	

Tuttavia, questa ultima indagine ad oltranza circa la specificazione degli onori posseduti dal rispondente nel colore trasferito fino ad arrivare ad interessare il Fante, va intrapresa solo quando l'eventuale mancanza di questo piccolo onore diviene inibitoria per il raggiungimento dell'obiettivo perseguito.

In effetti, quando l'apertore è molto forte, potrebbe essere proprio la solidità del colore di trasferimento a mettere in forse la possibilità di poter impegnare convenientemente uno slam.

Questa ultima indagine si rende utile, più di frequente, quando è in ballo il grande slam.

L'apertore non deve mai trascurare che il compagno, non avendo sottoaperto al suo primo turno di licita, non può avere una configurazione di carte che avrebbe reso possibile una tale risoluzione e, pertanto, deve procedere escludendo questa possibilità dal novero di quelle possibili.



Aia - Campionati Europei del 1939

Nel prossimo diagramma esemplificativo, l'apertore ritiene opportuno consumare i suoi *tre cicli di indagine* interrogando tre volte consecutive il colore di realizzo:

	♠ J83 ♥ AT5 ♦ J632 ♣ T82	1	
♠ 9764 ♥ QJ987 ♦ Q8 ♣ Q4		♠ AKQ5 ♥ K64 ♦ AK5 ♣ AK7	
	♠ T2 ♥ 32 ♦ T974 ♣ J9653		
Ovest	Nord	Est	Sud
P	P	1♣	P
1♦	P	1♥	P
1SA	P	2♣	P
2♦	P	2♥	P
2SA	P	6♥	

Ovest	Est
P = mancanza di apertura	1♣ = apertura forte
1♦ = transfer a cuori	1♥ = realizzo, cosa hai a cuori?
1SA = un solo OM (fine 1° ciclo)	2♣ = cheapest bid, dimmi di più sulle cuori
2♦ = Dama quinta (fine 2° ciclo)	2♥ = cheapest bid, dimmi ancora di più
2SA = Fante senza Dieci (fine 3° ciclo)	6♥ = conclusione

Est ha la bellezza di 26 PO ma, ciononostante, dopo i primi due cicli di indagine a cuori gli si palesa con estrema chiarezza il fatto che lo slam è sconsigliato impegnarlo se in Ovest manca il Fante di cuori.

Dama e Fante quinti di cuori sono tutto quello che serve per arrivare allo slam, in quanto, il rispondente ha mostrato nel colore di cuori solo 3 dei 6 PO che deve necessariamente avere come dotazione minima per rispondere 1♦ e, comunque siano disposti quelli che mancano all'appello, la convenienza ad impegnarsi per 12 prese viene assicurata.

Senza il Fante di cuori le probabilità di perdere 2 prese nel colore sfiorano l'87%, mentre, con il Fante scendono a meno del 23%.

Con le carte del diagramma in esame sono fattibili sia 6♥, che 6♠, che 6SA, nondimeno, senza il Fante di cuori le chance scemano drasticamente alla stessa maniera per tutti e tre gli slam.

Per quanto sopra argomentato, in caso di gare a MP, la licita conclusiva di Est dovrebbe essere a 6SA, perché il decimo in più acquista valore rilevante senza che, per altro, comporti un aumento del rischio di caduta del contratto.

Nel diagramma precedente, se nella mano di Ovest si sostituisce il Fante di cuori con un qualsiasi altro onore posizionato in altro colore, lo slam diviene una gran brutta scommessa e, tuttavia, è difficile immaginare che questa realtà, difficilmente accertabile con altri metodi dichiarativi, indurrebbe un Ovest che non disponesse della stessa possibilità di indagine nel colore di cuori a fermarsi sotto slam.

Non sono molti i casi nei quali è indispensabile conoscere la presenza del Fante in un *colore chiave* per poter assicurare la convenienza statistica di un contratto, tuttavia, quando ci sono in ballo tutti i punti di uno slam, la fatica di accertarne la presenza vale senz'altro la candela.

Se la risposta di Ovest alla seconda interrogazione sulle cuori fosse stata 2♠, l'apertore avrebbe letto la presenza dell'Asso quinto (il Re lo ha lui) così che per chiamare il piccolo slam non sarebbe stato più necessario accertare la presenza del Fante, in quanto, le probabilità di realizzare 4 prese a cuori avrebbero superato il 76% anche senza il Fante e, d'altro canto, l'eventuale presenza di questo piccolo onore, avrebbe comportato meno del 40% di probabilità a priori di poterne fare 5, così che, l'assunzione del grande slam sarebbe comunque stata fuori di questione.

Stavolta, i tre *cicli protocollari* d'indagine sono stati interamente consumati dall'apertore per il triplo approfondimento del colore di realizzo ma, in realtà, egli avrebbe potuto interrompere l'indagine nel colore di realizzo per rivolgerla altrove, sia dopo la conclusione del primo ciclo di indagine, sia dopo la conclusione del secondo ciclo di indagine.

In entrambi i casi, per deviare l'indagine altrove, avrebbe dovuto evitare la cheapest bid ed interrogare un secondo colore con il metodo dei tre gradini gerarchici (2° gradino = fiori, 3° gradino = quadri, 4° gradino = picche).

In ogni caso, l'apertore avrebbe potuto far seguire ai 3 cicli di indagine previsti anche la RA.

Ma, qual è il protocollo di risposta all'interrogazione di un secondo colore?

Passo		1♣
1♦		1♥
1♠ (nessun onore maggiore a cuori)		2♣ (chiede notizie a fiori)
2♦	Singolo o vuoto	
2♥	Due o tre carte senza OM	
2♠	Due carte con almeno un OM	
2SA	Tre carte con almeno un OM	
3♣	Quattro carte senza OM	
3♦	Quattro carte con almeno un OM	



Utilizzando lo stesso identico protocollo d'indagine, la interrogazione di un secondo colore può essere replicata, sempre utilizzando la cheapest bid, oppure, può essere seguita dalla interrogazione di un terzo colore:

Passo	1♣
1♦	1♥
1♠ (nessun onore maggiore a cuori)	2♣ (chiede notizie a fiori)
2SA (tre carte con almeno un OM)	?
3♣	Cheapest bid, chiede ulteriori notizie a fiori (interrogazione ripetuta)
3♦♥	Chiede notizie per rango su un terzo colore (cuori / picche)
3♠	Interrogazione RA (richiesta del numero di Assi)

Quando viene ripetuta la specificazione del nuovo colore interrogato, essa avviene in rapporto a quanto specificato nella precedente risposta:

Passo	1♣
1♦	1♥
1SA (un onore maggiore a cuori)	2♦ (trial a fiori)
2♥ (singolo o vuoto)	2♠ (trial ripetuta a fiori)
2SA	Singolo
3♣	Vuoto

Passo	1♣
1♦	1♥
1SA (un onore maggiore a cuori)	2♥ (trial a quadri)
2SA (due o tre cartine)	3♣ (trial ripetuta a quadri)
3♣	Due cartine
3♦	Tre cartine

Passo	1♣
1♦	1♥
1SA (un onore maggiore a cuori)	2♠ (trial a picche)
3♦ (OM secondo)	3♥ (trial ripetuta a picche)
3♠	Dama seconda
3SA	OT secondo (A, K)
4♣	Due OM secchi

Passo		1♣
1♦		1♥
1SA (un onore maggiore a cuori)		2♦ (trial a fiori)
3♣ (quattro cartine)		3♦ (trial ripetuta a quadri)
3♥	Quattro cartine	
3♠	Fante quarto	
3SA	Fante e Dieci quarti	

Passo		1♣
1♦		1♥
1SA (un onore maggiore a cuori)		2♦ (trial a quadri)
3♦ (OM quarto)		3♥ (trial ripetuta a quadri)
3♠	Un OM quarto	
3SA	Un OM quarto con il Fante	
4♣	Due OM quarti senza Fante	
4♦	Due OM con il Fante	

Più in generale, lo sviluppo licitativo seguente l'apertura di 1♣ forte può riguardare complessivamente **tre cicli di indagine più la RA**, pertanto, l'apertore deve prestabilire quale sono le tre indagini che gli conviene pianificare prima di eventualmente passare alla RA.

Ma, siccome quando è troppo, è troppo! sarà bene illustrare qualche altro esempio con tutte le carte in bella vista allo scopo di capire meglio il senso di tutto questo incredibile bailamme. Come sempre descrivere gli accordi bridgistici è difficile e dispersivo, mentre, esemplificarli risulta decisamente più semplice.

Nel primo diagramma esaminato sono stati eseguiti tutti e 3 i livelli di indagine sul solo colore di realizzo e poi, senza ricorrere alla RA, si è saltato direttamente nel contratto finale.

	♠ J83 ♥ T ♦ QJ653 ♣ KT42	2
♠ 9764 ♥ AJ987 ♦ K84 ♣ 7		♠ AKQ5 ♥ KQ64 ♦ A2 ♣ A83
	♠ T2 ♥ 532 ♦ T97 ♣ QJ965	

Ovest	Nord	Est	Sud
P	P	1♣	P
1♦	P	1♥	P
1SA	P	2♦	P
2♥	P	3♦	P
3♠	P	4♣	P
4♦	P	7♥	

Ovest	Est
P = mancanza di apertura	1♣ = apertura forte
1♦ = transfer a cuori	1♥ = realizzo, cosa hai a cuori?
1SA = un solo OM a cuori (fine 1° ciclo)	2♦ = trial a fiori (2° gradino)
2♥ = singolo o vuoto a fiori (fine 2° ciclo)	3♦ = RA (4° gradino)
3♠ = un Asso	4♣ = CBI a quadri
4♦ = controllo di secondo giro	7♥ = conclusione

Quando Est viene a sapere che il compagno ha l'Asso di cuori (1SA), rimane indeciso se proseguire l'indagine sulle cuori o se fare una trial in un secondo colore, nelle more, si compiace di essersi appropriato del gioco della mano grazie al transfer del rispondente.

Alla fine Est decide di soprassedere all'approfondimento sulle cuori perché se Ovest avesse avuto l'Asso sesto e la forza sufficiente, avrebbe certamente sotto aperto al suo primo turno. In altre parole, Est deve sperare che Ovest abbia solo la quinta di cuori in modo che possa avere il massimo di quanto previsto dalla sua risposta perché, senza tale massimo non si potrebbe ambire allo slam.

Insomma, se Ovest avesse la sesta di cuori, non avendo sottoaperto di mano, avrebbe anche il minimo (5/8 PO) e questo assieme non gli sarebbe sufficiente per puntare allo slam. Se, al contrario Ovest fosse solo quinto allora potrebbe tranquillamente avere quel massimo necessario a rendere percorribile il cammino verso lo slam.

Ipotizzando di dover giocare con atout cuori, il colore più scoperto dell'apertore è senza dubbio quello di fiori, colore nel quale occorre far sparire due perdenti secche ed è questo il motivo per cui Est decide di passare alla trial in questo colore, trascurando l'approfondimento dell'eventuale presenza di un fit 4-4 a picche.

Il motivo risiede nel fatto che, l'eventuale presenza di un fit 4-4 a picche consentirebbe di avere un solo scarto a cuori (usando quest'ultimo come colore di scarto in Ovest), mentre, le sue perdenti laterali nei minori sono ben tre.

In altri termini, se Ovest non copre in qualche modo le perdenti nei minori, l'eventuale presenza della quarta di picche nella sua mano è assai poco utile ai fini dello slam.

Questi ultimi passaggi sono connessi strettamente con la filosofia della licita e meritano tutta l'attenzione del lettore.

Preso la decisione di dove dirigere l'indagine sulle fiori, il colore è interrogabile con 2♦ (2° gradino libero e primo dei tre dedicati alla interrogazione dei tre colori laterali).

Il primo gradino ricevuto in risposta (2♥) è una buonissima notizia perché il singolo di fiori, non solo fa sparire le due perdenti a fiori, ma recupera anche una presa a cuori perché, tagliando due fiori dalla parte lunga in atout si realizza un gioco a *morto rovesciato* che aumenta le prese di atout da 5 a 6 (4 di lunghezza di Est più due tagli a fiori in Ovest).

Rifacendo i conti, Est "vede" con estrema chiarezza che non ha perdenti a fiori e nemmeno ne avrebbe a cuori, qualora Ovest avesse anche il Fante di cuori ma, anche se non lo avesse, le probabilità a priori di non perdere cuori, avendo nove carte ed i tre OM, sarebbero superiori al 90%.

A ben vedere, non ha perdenti nemmeno a picche dove la sua quarta carta può affrancarsi naturalmente se Ovest ha il Fante o la lunghezza sufficiente. Inoltre, la sua quarta picche può sempre essere tagliata in Ovest qualora i resti degli atout siano divisi 2-2 tra le mani degli avversari.

Insomma, per Est ci sono ottime probabilità che l'unica perdente della sua linea sia rappresentata dalla cartina di quadri, tuttavia, questa perdente sparirebbe qualora Ovest avesse pure il Re di quadri.

In altri termini, il piccolo slam a cuori è praticamente certo, mentre, il grande dipende dal fatto che Ovest abbia il Re di quadri.

Fatta questa sintesi, Est sa bene che il compagno ha l'Asso di cuori che lui ha già potuto accertare nelle fasi iniziali della licita e che di Assi, non ne può avere altri, avendoli tutti lui stesso, tuttavia, per poter passare all'accertamento del Re di quadri tramite una Cue Bid Inquiry, gli è indispensabile iniziare il processo di avvicinamento allo slam iniziando dalla RA che, per quanto inutile per accertare il numero di Assi è, però, indispensabile per poter passare ad effettuare le indagini mirate con le CBI.

A questo punto, la licita è ferma sul gradino di 2♥ licitato da Ovest per mostrare il singolo di fiori, la cheapest bid di 2♠ è deputata a consumare il terzo ciclo di indagine reinterrogando le fiori, mentre, i rimanenti due colori sono interrogabili con 2SA (le quadri) e 3♣ (le picche), ne deriva che il 3♦ è il primo gradino utile libero per effettuare la RA.

Alla RA arriva l'attesa risposta di 3♠ (un Asso) così che finalmente è possibile interrogare con 4♣ circa l'eventuale esistenza di un controllo di secondo giro a quadri.

Ovest con 4♦ conferma la presenza di un controllo di secondo giro a quadri che può essere solo di Re, visto che lo stesso Ovest che ha già denunciato il singolo di fiori è ben difficile che possa averne due di singoli (ma anche se così fosse, non farebbe altro che assicurare una gradita e non ancora dichiarata ulteriore lunghezza a cuori). Con la risposta a gradino Ovest assicura la presenza del Re di quadri e nega la presenza di altri controlli di secondo giro non ancora dichiarati in altri colori.

Quello così raggiunto, è un imperdibile grande slam che sarà mantenuto a dispetto dei soli 30 PO presenti in linea.

In conclusione, anche questo secondo diagramma si è rivelato favorevolmente disposto per il nuovo metodo d'indagine che il lettore sta apprendendo ma, in verità, manovrando opportunamente questa modalità di approccio che *Ambiguous* propone quando ci si trova in terza posizione con una mano forte, si può fare anche altro.

Osservate il prossimo diagramma quasi identico a quello appena studiato; anche, stavolta, come nel caso precedente, l'apertura è permessa per la quantità dei PO e non per le perdenti che sarebbero troppe ($4\frac{1}{2}$).

		♠ J83 ♥ T ♦ J652 ♣ KT742	3
♠ 9764 ♥ QJ987 ♦ K843 ♣ -			♠ AKQ5 ♥ AK64 ♦ AQ ♣ 863
		♠ T2 ♥ 532 ♦ T97 ♣ AQJ95	
Ovest	Nord	Est	Sud
P	P	1♣	P
1♦	P	1♥	P
1SA	P	2♦	P
2♥	P	2♠	P
3♣	P	3♦	P
3♥	P	4♣	P
4♦	P	7♥	

Ovest	Est
P = mancanza di apertura	1♣ = apertura forte
1♦ = transfer a cuori	1♥ = realizzo, chiede sulle cuori
1SA = un solo OM (fine 1° ciclo)	2♦ = trial a fiori (2° gradino libero)
2♥ = brevità a fiori (fine 2° ciclo)	2♠ = trial ripetuta a fiori (cheapest bid)
3♣ = vuoto a fiori (fine 3° ciclo)	3♦ = RA
3♥ = 0/3 Assi	4♣ = CBI a quadri
4♦ = controllo di 2° giro a quadri	7♥ = conclusione

Dopo aver saputo con 3♣ che Ovest è vuoto a fiori, le interrogazioni previste sono finite e pertanto il primo gradino libero al di fuori delle chiamate di manche (3♦), è disponibile per la RA alla quale Ovest replica con 0/3 Assi (chiaramente 0, visto che l'interrogante ne ha 3).

Nondimeno, questa risposta negativa non scoraggia l'apertore che è venuto a conoscenza di avere in linea il controllo di 1° giro in tutti e 4 i colori.

Est prosegue con una CBI a quadri nominandone il sottocolore al minimo livello possibile.

Il realizzo da parte di Ovest mostra un controllo di secondo giro a quadri (Re o singolo) senza altri controlli di 2° giro laterali.

Est, però, può *leggere* facilmente il Re perché ha già denunciato il vuoto di fiori e, se proprio si vuole, anche perché, finora, il rispondente ha mostrato sola la Dama di cuori e, anche se avesse i due Fanti nobili, sarebbe fermo a 4 PO, una dotazione insufficiente per intraprendere l'iniziale transfer a cuori.

Stavolta i PO della linea EO sono solo 28, eppure, il grande slam è steso sul tavolo e costituisce il par della smazzata.

Trial Bid

Quando l'apertore rompe il transfer presentando un proprio colore, il rispondente usa la stessa scaletta di risposta a 6 gradini usati per rispondere alle interrogazioni in nuovo colore del filone precedente.

Inoltre, al rispondente è concesso di imporre il proprio colore mostrandolo chiuso mediante la licita del 7° gradino.

Passo		1♣
1♦		1♠ (interroga picche)
1SA	Singolo o vuoto	
2♣	Due o tre carte senza OM	
2♦	Due carte con almeno un OM	
2♥	Tre carte con almeno un OM	
2♠	Quattro carte senza OM	
2SA	Quattro carte con almeno un OM	
3♣	Rottura dell'indagine e dichiarazione di cuori quinte chiuse	

La risposta di Ovest, qualunque essa sia, completa il *primo ciclo d'indagine*.



I 3 gradini a colore

L'introduzione del settimo gradino di risposta (3♣) costituisce un evento estremamente raro ma anche molto utile con il quale il rispondente mostra un colore di cuori quinto chiuso (sesto non può essere perché con tali carte avrebbe aperto o, quanto meno, sottoaperto).

Il successivo ciclo d'indagine può essere attivato dall'apertore con il solito metodo già incontrato per il primo filone di risposta e, nel caso reiteri il colore già interrogato dopo aver ricevuto una risposta di settimo gradino, prevede le stesse risposte che si sarebbero dovute rendere in precedenza (ovviamente, escludendo il settimo gradino già usato).

C'è anche un'altra particolarità perché, tra i tre colori in cui aprire un nuovo ciclo di indagine ci può essere anche quello del transfer iniziale (nel caso corrente cuori) a cui l'apertore non aveva inizialmente risposto rompendo il transfer.

Sia la risposta di settimo gradino, che la ripetizione del colore di trasferimento iniziale dopo l'avvenuta rottura operata dall'apertore, sono eventi piuttosto rari che, tuttavia, il lettore non si pentirà di aver preso in considerazione quando ricorreranno i pochi casi nei quali verranno effettivamente utilizzati.

Ad esempio, nel caso che la rottura del transfer a cuori sia avvenuta da parte dell'apertore mediante la presentazione del colore di fiori, e la successiva risposta abbia mostrato una brevità in coincidenza, le successive possibilità concesse all'apertore vengono qui di seguito mostrate.

Passo		1♣
1♦		2♣ (interroga fiori)
2♦ (singolo o vuoto a fiori)		?
2♥	Cheapest bid, ripete l'indagine sulle fiori (1° gradino utile)	
2♠	Sposta l'indagine sul colore di quadri (2° gradino utile)	
2SA	Riporta l'indagine sul colore di transfer originario (3° gradino utile)	
3♣	Sposta l'indagine sul colore di picche (4° gradino utile)	
3♦	Interrogativa RA e eventuale successivo sviluppo CBI (5° gradino utile)	

Quando l'indagine si dirige su un nuovo colore viene mantenuta la scaletta a 6 gradini già usata nella corrispondente casistica del filone precedente.

Quando, invece, l'indagine riconduce nel precedente colore di transfer la risposta prevista per questa *interrogazione di ritorno* nel colore per il quale è già stato rifiutato il realizzo al giro precedente, è articolata su 3 gradini che concludono il *secondo ciclo di indagine*:

Passo		1♣
1♦		2♦ (interroga quadri)
2♥ (brevità a quadri – fine 1° ciclo)		3♣ (3° gradino - interroga cuori)
3♣	Senza OT di cuori	
3♦	Con almeno un OT a cuori almeno quinto	
3♥	Con un OT a cuori almeno sesto	

Come già argomentato nel precedente paragrafo, due o tre OM non possono essere sestì perché avrebbero comportato una sotto apertura al primo turno di licita (invece, del *passo*) salvo una desolante assenza di altri valori che renderebbe comunque troppo debole la mano e che risulterebbe tanto più desolante quanto più la linea fosse in prima.



Affrancamento di taglio

Il motivo per cui l'apertore decide di ritardare l'appoggio nel colore di transfer potrebbe derivare da un appoggio incerto (un semi fit tipo tre cartine o un onore secondo) o, più spesso, dalla prospettiva di poter affrancare il colore di trasferimento del rispondente tagliandolo dalla propria parte.

All'eventuale reiterazione della richiesta di specificazione operata mediante la cheapest bid si risponde a gradini che negano o assicurano la presenza della sesta carta quando non c'è altro da specificare, oppure, come mostrato nei prossimi specchietti, specificando meglio quanto è in realtà posseduto dal rispondente.

Passo		1♣
1♦		2♦ (rottura transfer, interroga quadri)
2♥ (brevità a quadri – fine 1° ciclo)		2SA (3° gradino - interroga cuori)
3♣	Senza OT di cuori (fine del 3° ciclo)	
3♦	Con il Re di cuori (fine del 3° ciclo)	
3♥	Con l'Asso di cuori (fine del 3° ciclo)	
3♠	Con Asso e Re di cuori quinti (fine del 3° ciclo)	

Passo		1♣
1♦		1♠ (rottura transfer, interroga picche)
1SA (brevità a picche – fine 1° ciclo)		2♠ (4° gradino - interroga cuori)
3♦ (Asso di cuori – fine 2° ciclo)		3♥ (1° gradino – reinterroga cuori)
3♠	Asso quinto (fine del 3° ciclo)	
3SA	Asso sesto (fine del 3° ciclo)	

Questa interrogazione ripetuta sul colore di transfer può anche essere eseguita al terzo giro di indagine dopo due precedenti interrogazioni in nuovo colore:

Passo		1♣
1♦		1♠ (rottura transfer interroga picche)
1SA (nessun OM a picche – fine 1° ciclo)		2♦ (2° gradino - interroga fiori)
3♣ (OM terzo a fiori– fine 2° ciclo)		?
3♦	Cheapest bid, per specificare meglio la risposta ricevuta a fiori	
3♥	Trial bid a quadri	
3♠	Trial bid di ritorno a cuori	
3SA	Conclusione	
4♣	Interrogativa RA	

Epitomando, l'apertore quando rompe il transfer può:

- interrogare fino a tre colori diversi tra cui potrebbe anche essere compreso il colore di trasferimento nel quale in precedenza aveva rifiutato il realizzo
- può interrogare due colori diversi, reiterando l'interrogazione su uno dei due che potrebbe anche essere il colore di trasferimento nel quale in precedenza ha rifiutato il realizzo
- può interrogare un solo colore eventualmente reiterando l'interrogazione due volte

Quando rinterroga lo stesso colore non può farlo una terza volta per cui la successiva cheapest bid coincide con il 1° gradino di interrogazione di un nuovo colore.

Al termine dei tre cicli di interrogazioni a colore, può concludere in un qualsiasi contratto di manche o di slam, oppure, mediante il primo gradino libero diverso da manche, può operare l'interrogazione RA, facendola seguire, o meno, da una sequenza CBI.

		♠ J83 ♥ AT54 ♦ 632 ♣ KT2	4
♠ 976 ♥ KJ987 ♦ Q84 ♣ 74			♠ AKQ54 ♥ 6 ♦ AKJ5 ♣ A83
		♠ T2 ♥ Q32 ♦ T97 ♣ QJ965	
Ovest	Nord	Est	Sud
P	P	1♣	P
1♦	P	1♠	P
2♣	P	2♦	P
2♠	P	3♣	P
3SA	P	4♣	P
4♦	P	4SA	P
5♠	P	P	P

Ovest	Est
P = mancanza di apertura	1♣ = apertura forte
1♦ = transfer a cuori	1♠ = rottura transfer, interroga picche
2♣ = due o tre cartine a picche (1° ciclo)	2♦ = cheapest bid, reinterroga picche
2♠ = tre cartine a picche (2° ciclo)	3♣ = interroga quadri (2° gradino)
3SA = almeno un OM terzo (3° ciclo)	4♣ = interrogativa RA
4♦ = nessun Asso	4SA = CBI a fiori
5♠ = nega controllo di 2° giro a fiori	

Est ha una mano che conta 3½ perdenti e 21 PO, mentre Ovest, che era passato di mano, risponde positivamente eseguendo un transfer a cuori che promette 5+ carte e 6/11 PO.

In partenza un singolo di fronte al miglior colore del compagno non è una buona notizia perché non valorizza nessun onore diverso dall'Asso, inoltre, il fatto che Ovest non abbia fatto ricorso ad una sottoapertura al turno precedente, fa propendere per un colore di cuori soltanto quinto o per un colore sesto ma in una mano minima.

Tuttavia, questa prima parziale brutta notizia non è sufficiente per distogliere l'apertore dal suo progetto di slam che continua ad essere sostenuto dalla sua ottima quinta di picche e, in secondo ordine, dalla sua buonissima quarta di quadri.

Appurato che Ovest ha un appoggio a picche fatto di tre cartine che è sufficiente per eleggere il colore al rango di atout, l'apertore esegue una interrogativa per avere notizie sulle quadri.

La risposta del compagno che assicura la Dama terza, lo mette di fronte ad uno scenario molto ben definito: 5 prese a picche sicure al 68% + 4 prese a quadri certe + l'Asso di fiori.

Per puntare allo slam a picche sarebbe necessario l'Asso di cuori o, in secondo ordine, quanto meno, un controllo di 2° giro nel colore di fiori (singolo o Re).

La RA eseguita con la richiesta di 4♣, esclude la presenza di Assi, mentre, per escludere la possibilità del Re o del singolo a fiori, si ricorre ad una CBI a fiori eseguita mediante il primo sottocolore utile del colore sotto indagine.

Il riporto in atout del rispondente esclude la presenza di un qualsiasi controllo di secondo giro nel colore di fiori e l'apertore, passando, si rassegna a dover giocare un contratto sotto slam e di una presa più alto del necessario.

Tuttavia, la coppia dichiarante è riuscita a centrare il par della smazzata con una consapevolezza rara nelle sale da bridge, in quanto l'apertore, grazie alle indagini effettuate, è potuto venire a conoscenza della precisa distribuzione del dirimpettaio: 3 picche + 5 cuori + 3 quadri + 2 fiori.

Infatti, le picche e le quadri sono state mostrate come terze e le cuori non possono essere seste per varie ragioni, tra le quali, decisiva è l'assenza di un controllo di secondo giro a fiori.

Se si scambia il Re di cuori di Ovest con l'Asso di cuori di Nord, ecco che cambia anche il finale della sequenza licitativa della coppia dichiarante con Ovest che, alla richiesta di Assi del compagno, ne denuncia uno, anziché nessuno.

In questa ipotesi alternativa, Est, ripassando mentalmente la licita, può stabilire che il compagno ha 3 carte di picche e 3 carte di quadri dichiarate, inoltre, l'assenza del controllo di secondo giro a fiori denuncia due carte nel colore per cui Ovest può avere solo cinque cuori.

La mano del rispondente è perfettamente definita come una 3.5.3.2 dotata dell'Asso di cuori e della Dama di quadri.

Se quando scenderà il morto ci fosse il Fante di picche sarebbe meglio, mentre, gli altri eventuali piccoli onori sparsi tra cuori e fiori, anche se ci fossero, non servirebbero a nulla.



Bridge dell'altro mondo

		♠ J83 ♥ KT54 ♦ 632 ♣ KT2	5
♠ 976 ♥ AJ987 ♦ Q84 ♣ 74			♠ AKQ54 ♥ 6 ♦ AKJ5 ♣ A83
		♠ T2 ♥ Q32 ♦ T97 ♣ QJ965	
Ovest	Nord	Est	Sud
P	P	1♣	P
1♦	P	1♠	P
2♣	P	2♦	P
2♠	P	3♦	P
4♦	P	4♥	P
4SA	P	5SA	P
6♠			

Ovest	Est
P = mancanza di apertura	1♣ = apertura forte
1♦ = transfer a cuori	1♠ = rottura transfer, interroga picche
2♣ = due o tre cartine a picche (1° ciclo)	2♦ = cheapest bid, rinterroga picche
2♠ = tre cartine a picche (2° ciclo)	3♦ = interroga quadri (secondo dei 3)
4♦ = almeno un OM terzo (3° ciclo)	4♥ = interrogativa RA
4SA = un Asso	5SA = CBI a fiori
6♠ = nega controllo di 2° giro a fiori	

6♠ rappresenta il par della smazzata.

Infatti, su qualsiasi attacco (il peggiore è picche), Est prende e gioca subito Asso di fiori cedendo una fiori che sarà la prima ed ultima presa della difesa.

Qualsiasi ritorno gli consente, infatti, di tagliarsi la terza fiori al morto con tanti bei saluti a quanti pensano che con 28 PO lo slam è meglio non chiamarlo.

Se si scambia una cartina di fiori di Ovest con una cartina di quadri di Nord, ecco che cambia ancora l'ultima parte della sequenza licitativa della coppia dichiarante con Ovest che, alla richiesta di appoggio a quadri effettuata dal compagno, mostra un onore quarto il che comporta la conseguenza della certezza del singolo fiori (o del vuoto se le cuori fossero seste).

La presenza dell'Asso di cuori darebbe la stura per il grande slam.

		♠ J83 ♥ AT54 ♦ 63 ♣ KT42	6
♠ 976 ♥ KJ987 ♦ Q842 ♣ 7			♠ AKQ54 ♥ 6 ♦ AKJ5 ♣ A83
		♠ T2 ♥ Q32 ♦ T97 ♣ QJ965	
Ovest	Nord	Est	Sud
P	P	1♣	P
1♦	P	1♠	P
2♣	P	2♦	P
2♠	P	3♦	P
4♠	P	4SA	P
5♣	P	6♦	

Ovest	Est
P = mancanza di apertura	1♣ = apertura forte
1♦ = transfer a cuori	1♠ = rottura transfer, interroga picche
2♣ = due o tre cartine a picche (1° ciclo)	2♦ = cheapest bid, rinterroga picche
2♠ = tre cartine a picche (2° ciclo)	3♦ = interroga quadri (2° gradino dei 3)
4♠ = un OM quarto (3° ciclo)	4SA = interrogativa RA
5♣ = nessun Asso	6♦

Quale slam scegliere, diviene un fatto di tattica, con il 6♦ da preferire nelle gare a IMP ed il 6♠ da prescegliere nelle altre.

	♠ J83 ♥ KT54 ♦ 63 ♣ KT42	7
♠ 976 ♥ AJ987 ♦ Q842 ♣ 7		♠ AKQ54 ♥ 6 ♦ AKJ5 ♣ A83
	♠ T2 ♥ Q32 ♦ T97 ♣ QJ965	

Ovest	Nord	Est	Sud
P	P	1♣	P
1♦	P	1♠	P
2♣	P	2♦	P
2♠	P	3♦	P
4♠	P	4SA	P
5♦	P	7♦	

Ovest	Est
P = mancanza di apertura	1♣ = apertura forte
1♦ = transfer a cuori	1♠ = rottura transfer, interroga picche
2♣ = due o tre cartine a picche (1° ciclo)	2♦ = cheapest bid, rinterroga picche
2♠ = tre cartine a picche (2° ciclo)	3♦ = interroga quadri (2° gradino dei 3)
4♠ = un OM quarto (3° ciclo)	4SA = interrogativa RA
5♦ = un Asso	7♦

In questo ultimo diagramma sono state cumulate le due inversioni tra Ovest e Nord con il risultato che l'apertore può *leggere* nella licita la convenienza del grande slam nonostante che in linea ci siano solo 28 PO.

Stavolta, però, non c'è tattica che tenga, quando sono i grandi slam a ballare, va scelto pressoché sempre il contratto più sicuro, trascurando i pochi punticini in più che procurerebbe il colore di rango più elevato (il par è dato da 7♠).

Per non utilizzare solo smazzate appositamente predisposte per introdurre il lettore all'utilizzo di *Ambiguous*, ne verranno proposte a tratti altre tratte da manifestazioni internazionali nel tentativo di avvalorare ulteriormente la validità del metodo.

Questa smazzata è tratta da un Simultaneo internazionale disputatosi diversi anni or sono:

	♠ Q8542 ♥ K94 ♦ KT932 ♣ -	8
♠ JT7 ♥ JT632 ♦ Q54 ♣ K7		♠ AK9 ♥ AQ5 ♦ A ♣ AT8542
	♠ 63 ♥ 87 ♦ J876 ♣ QJ963	

Ovest	Nord	Est	Sud
P	P	1♣	P
1♦	P	1♥	P
1♠	P	1SA	P
2♣	P	2♦	P
2♠	P	2SA	P
3♣	P	3♠	P
4♣	P	4♦	P
4♥	P	P	P

Ovest	Est
P = mancanza di apertura	1♣ = apertura forte
1♦ = transfer a cuori	1♥ = realizzo, interroga cuori
1♠ = nessun OM (1° ciclo)	1SA = 1° gradino, reinterroga cuori
2♣ = cinque carte di cuori (2° ciclo)	2♦ = 1° gradino, reinterroga ancora cuori
2♠ = JTxxx a cuori (3° ciclo)	2SA = RA (atout fissato a cuori)
3♣ = no Assi	3♠ = CBI di 2° giro a fiori
4♣ = ctl a fiori, no altri ctl di 2° giro	4♦ = CBI di 3° giro a picche
4♥ = no controllo a picche di 3° giro	

L'asse portante di questo nuovo metodo di licitazione è il saper scegliere al meglio la sequenza dei tre cicli di indagine consentiti.

Infatti, stabilire quali siano le informazioni da acquisire prioritariamente, diviene un fatto vitale per migliorare la propria capacità di indagine licitativa.

Per maturare questa abilità è necessario prendere confidenza con i dati statistici riguardanti le più ricorrenti figure in termini di onori.

Ad esempio, dopo che l'apertore ha ricevuto la risposta che conclude il primo ciclo di approfondimento, i dati statistici afferenti il colore di cuori sono quelli mostrati nelle tabelle che seguono.

Figura		Probabilità a priori in % di fare un determinato numero di prese					
Ovest	Est	6 prese	5 prese	4 prese	3 prese	2 prese	1 presa
xxxxx	AQx		0	33,9	50,9	13,2	2,0
Jxxxx			13,6	60,0	22,5	3,9	
JTxxx			36,7	59,4	3,9		
xxxxxxx		20,3	51,5	23,4	4,8		
Jxxxxxx		26,6	63,8	9,6			
JTxxxxx		45,2	54,8				

Per somma dalla precedente, si ricava la tabella delle probabilità a priori percentualizzate di fare almeno un certo numero di prese.

Detta seguente tabella contiene il calcolo delle perdenti del colore di cuori nelle varie configurazioni ipotizzabili per detto colore.

Figura		Probabilità a priori in % di fare almeno un certo numero di prese					
Ovest	Est	6 prese	5+ prese	4+ prese	3+ prese	2+ prese	1+ presa
xxxxx	AQx	0	0	33,9	84,8	98,0	100
Jxxxx		0	13,6	73,6	96,1	100	
JTxxx		0	36,7	96,1	100		
xxxxxx		20,3	71,8	95,2			
Jxxxxx		26,6	90,4	100			
JTxxxx		45,2	100				

Moltiplicando il numero delle prese per la probabilità di farle, si ricava per somma la tabella che ci interessa di più che è, poi, quella che mostra il numero di prese medie conseguibili con una figura di linea e, per differenza con la lunghezza del colore preso in esame, quello delle perdenti medie presenti nella figura:

Ovest	Est	Prese	Perdenti
xxxxx	AQx	3,17	1,83
Jxxxx		3,80	1,20
JTxxx		4,33	0,67
xxxxxx		4,81	1,19
Jxxxxx		5,17	0,83
JTxxxx		5,45	0,55

La *soglia di convenienza* per un piccolo slam è approssimativamente pari al 50% (leggerissimamente inferiore se lo slam è in minore). Detto in altro modo, per avere convenienza statistica a tentare un contratto di 12 prese non si deve complessivamente avere sulla linea più di 1½ perdente (per le *soglie di convenienza* cfr. l'apposito articolo nella sezione "Regole e Tecniche" presente nel web site dell'autore).

Ignorando tutti gli altri colori, non risulta statisticamente conveniente intraprendere lo slam quando Ovest ha un colore fatto di 5 sole cartine di cuori (1,83 perdenti). Almeno il Fante è indispensabile, mentre, l'accoppiata "JT" lascia margine per avere quasi un'altra perdente (più precisamente 0,83 perdenti) negli altri colori. Quando, invece, il compagno è sesto, allora la convenienza, almeno, per quanto riguarda il colore di cuori, è assicurata.

Appurato che la figura "AQx vs xxxxx" non è sufficiente per intraprendere un piccolo slam con i richiesti margini di sicurezza, si deve necessariamente impegnare il secondo ciclo di interrogazioni per escluderne l'eventuale presenza sulla propria linea.

Al conseguente approfondimento, Ovest risponde mostrando cinque sole carte e questo fatto obbliga l'apertore a consumare anche il terzo ciclo di indagine per appurare che, quanto meno, nella mano del compagno sia presente il Fante. Infatti, senza questa carta, è inutile andare ad indagare ulteriormente, in quanto la non convenienza statistica a perseguire lo slam, risulterebbe già certificata.

Il terzo ciclo di indagine assicura la presenza del Fante e del Dieci e questo assicura che lo slam a cuori è ancora conveniente perseguirlo ma, solo a condizione che nei rimanenti tre colori si ritenga ragionevole che non ci possano essere più di 0,83 perdenti (1,50 – 0,67).

Arrivato a questo punto cosa farebbe il paziente lettore?

Beh, salta subito all'occhio che a quadri non ci sono perdenti e che la primissima cosa da fare sia quella di verificare che non ce ne siano nemmeno a fiori. Infatti, fiori è il colore di lunga sul quale evidentemente va costruito lo slam.

Fatto questo pregevole ragionamento, Est passa alla RA che può essere attivata con il primo gradino libero visto che i tre *cicli di indagine* disponibili sono già stati consumati e, dopo aver

ricevuto la scontata risposta di zero Assi (li ha tutti l'interrogante), può passare ad interrogare circa i controlli di secondo giro a fiori mediante una CBI attivata con il sottocolore (3♠).

Ovest conferma di avere il controllo di secondo giro a fiori e di non averne altri (avrebbe licitato il relativo altro colore controllato).

Questo fatto apre un problema non da poco perché, se il controllo è di Re in qualche modo il colore si può chiudere (eventualmente con un taglio al morto) ma, se il controllo è di singolo, la strada potrebbe davvero risultare troppo lunga e tortuosa, perché di tagli ce ne vorrebbero almeno due, e forse nemmeno basterebbero.

C'è però da considerare che Ovest ha mostrato 6/11 PO e che, se fosse singolo a fiori, per ora ne avrebbe mostrato uno soltanto (il Fante di atout) il che aumenta non di poco la probabilità che il controllo dichiarato a fiori sia di Re.

Un'ultima considerazione è che la risposta all'indagine a fiori ha esaurito i controlli di secondo giro di Ovest (avrebbe licitato il colore dell'altro colore di cui possedeva il controllo) e che, pertanto, la cheapest bid (4♦) può essere usata per interrogare economicamente le picche sui controlli di 3° giro (Dama o doppio).

Prima di decidere altro, Est esegue anche la CBI a picche ma il ripiego in atout che ne riceve come risposta, certifica l'assenza sia del doppio che della Dama a picche.

È arrivato il momento della sintesi.

Almeno tre cartine a picche forse con il Fante, JT quinti a cuori, molto probabilmente Re di fiori e un grande punto interrogativo sulle quadri. Tuttavia, sulle eventuali quadri franche non possono certo sparire le perdenti a fiori e tutto continua a vertere sull'affrancamento di questo ultimo colore.

Lo slam appare ancora possibile, se pur chiaramente subordinato al sorpasso a cuori e/o alla possibilità di affrancare le fiori e, in una gara di duplicato, il vostro autore lo rischierebbe.

A coppie, invece, è tutto un altro gioco dove è importante prendere qualche top che si spera venga diligentemente regalato dagli avversari più deboli o suggerito dalla superiorità del proprio metodo licitativo, tuttavia, è di importanza vitale non prendere zeri.

Per di più si tratta di un simultaneo, una gara in cui partecipano un gran numero di giocatori che certo non sono attrezzati per fare tutti i sofisticati ragionamenti fatti fin qui.

Quale sarà il contratto che verrà chiamato nella maggior parte dei tavoli?

Mi sembra ci siano pochi dubbi sul fatto che la manche a cuori non farebbe sbagliare di molto il pronostico.

E, allora, sarà bene aspettare qualche altra smazzata per inseguire un top e con questa accontentarsi della mano media. Di fatto, nei tornei a coppie e ancor di più nei simultanei, la tattica sale prepotentemente al potere.



1944 – Manhattan – Alcoholics Anonymous

La rottura del ciclo di indagine

In alcuni casi piuttosto rari, il rispondente, pur nei limiti di forza di 6/11 PO che gli sono consentiti, ha un colore così forte da meritare il tentativo di imporlo come atout della mano anche dopo che, evitando il realizzo, l'apertore l'ha rifiutato.

Normalmente questo tentativo viene fatto con un colore almeno settimo e capeggiato da due OM più il Fante o, meglio ancora, dai tre OM senza, per altro, possedere valori significativi a lato. Bisogna, inoltre, tenere presente che, il rispondente ha evitato il barrage al primo turno perché, probabilmente, non aveva la forza sufficiente per operarlo.

Queste mani presentano la particolare caratteristica di essere, di solito, più proficue se giocate nella propria lunga anche perché, la mancanza di rientri laterali, potrebbe rendere irraggiungibile il colore lungo vanificando l'intera forza della mano che, al contrario, una volta eletto al rango di atout il proprio colore lungo, fornisce tutti i rientri di cui l'apertore dovesse avere bisogno.

Per eseguire l'imposizione, il rispondente licita il 7° gradino di risposta che è il primo fuori la scala di risposta statuita.

L'apertore, dal canto suo, può usare la cheapest bid per avere ulteriori notizie:

Passo		1♣	
1♦		1♠ (rompe realizzo e interroga fiori)	
3♣ (7° gradino - Impone le cuori)		3♦ (chiede notizie sulle cuori)	
3♥	Manca uno degli OM di cuori		
3♠	Ci sono tutti e tre gli OM di cuori		

Le altre dichiarazioni dell'apertore diverse dalla cheapest bid o successive alla risposta a due gradini alla stessa, sono delle normali dichiarazioni di controllo (per le cue bid cfr. la Plaque "Avvicinamento allo Slam").

Il rispondente è quasi certamente dotato di un colore settimo perché un colore ottavo renderebbe la mano troppo forte per il passo iniziale, mentre, un colore sesto, la renderebbe adatta ad una sotto apertura.

	♠ Q ♥ KQJ9543 ♦ 763 ♣ 74	9
♠ KT53 ♥ T8 ♦ 42 ♣ JT652		♠ A972 ♥ 762 ♦ J9 ♣ K983
	♠ J864 ♥ A ♦ AKQT85 ♣ AQ	

Ovest	Nord	Est	Sud
-	P	P	1♣
P	1♦	P	2♦
P	3♠	P	4♣
P	4♠	P	5♦
P	5♥	P	6♥

Nord	Sud
P = mancanza di apertura	1♣ = apertura forte
1♦ = transfer a cuori	2♦ = rottura transfer, interroga quadri
3♠ = 7° gradino, impone proprio colore (♥)	4♣ = cb a fiori, nega cb a picche (3SA)
4♠ = cb a picche, nega cb a quadri	5♦ = cb a quadri, nega doppia cb a fiori
5♥ = riporto, nega doppia cb a picche	6♥ = a giocare

Per la cronaca, la seguente smazzata è tratta dal *British Simultaneous Pairs* dell'autunno 2012, poche coppie raggiunsero lo slam e, di quelle poche, alcune lo raggiunsero a quadri che un contratto notevolmente peggiore di quello a cuori.

Dopo essere passato di mano, a fronte dell'apertura forte del partner, Nord esegue un transfer a cuori che l'apertore, però, non rispetta passando ad interrogare il colore di quadri.

Nonostante il mancato realizzo dell'apertore che lascia presagire misfit a cuori, Nord, mediante la nomina del 7° gradino, impone il suo colore (cuori) mostrando una mano che con difficoltà può giocare qualcosa di altro senza rischiare gravemente di vanificare il suo rispettabile potenziale.

L'apertore che chiaramente non ha bisogno di chiarire se il colore del compagno è chiuso o meno (l'Asso lo ha lui), salta il primo gradino preposto per tale interrogazione e presenta un controllo a fiori negando contestualmente di averne uno a picche.

Con il 4♠, Nord mostra un controllo di 1° o 2° giro a picche e contestualmente nega il controllo a quadri colore saltato, questa è un'altra buona notizia per l'apertore che viene a sapere che troverà almeno due carte di quadri in Nord, una dotazione che normalmente sarà sufficiente per rendere franco il colore.

Sette cuori + sei quadri, già fanno il pieno e, se Nord avesse il suo controllo a picche costituito da un vuoto, il grande slam a cuori sarebbe steso sul tavolo.

Questo è il motivo per cui Sud prosegue le cue bid con un 5♦ che contestualmente nega il doppio controllo a fiori.

Nord se avesse il vuoto di picche mostrerebbe il doppio controllo nel colore con 5♠, essendo, invece, singolo, non ha nulla altro da dire e riporta in atout con Sud che rialza a slam.

Se Nord non avesse rotto i cicli d'indagine, la coppia dichiarante avrebbe finito per impegnare lo slam a quadri che è un contratto statisticamente decisamente molto peggiore di quello a cuori.

Lo slam a quadri, infatti, ha una probabilità a priori di essere realizzato pari all'incirca al 38%, mentre, quello a cuori ha all'incirca il 65% di poter essere mantenuto.

La smazzata è favorevole a NS e si fanno entrambi gli slam rossi, il par però è dato da 6♠! - 5.

Lo studio della smazzata certifica che dopo il *colore imposto*, si ritorna all'avvicinamento a slam mediante le cue bid in quanto il rispondente ha già dichiarato tutta la sua forza e può solo dover ancora presentare eventuali brevità laterali.